



Istituto Comprensivo di Inverigo

Scuola dell'infanzia – primaria – secondaria di 1 grado Cod. meccanografico coic824004 – Cod. fiscale n° 81003850138
Via Monte Barro, 2 - 22044 INVERIGO (Como) Tel.: 031/60.73.21 Fax: 031/35.90.146
e-mail: coic824004@istruzione.it / sms.inverigo@tiscali.it sito: www.icinverigo.edu.it

Ai Docenti
Alla DSGA
Al Personale ATA
Agli alunni
Ai genitori
All'Albo
Al sito WEB

Oggetto: LINEE GUIDA PER LA DIDATTICA A DISTANZA

- Visto il D.P.R. 275/99 che norma l'autonomia organizzativa della scuola
- Visto il DPCM del 1° marzo 2020
- Visto il DPCM dell'8 marzo 2020 recante Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19
- Tenuto conto del Decreto legge n. 18 del 17 marzo 2020
- Considerata la Nota del Ministero dell'Istruzione n.388 del 17 marzo 2020
- Visto il DM n. 187 del 26 marzo 2020
- Vista la delibera del Collegio docenti n. 2 del 3 aprile 2020
- Visto il DM n.89 del 7 agosto 2020

PREMESSA

L'e-learning, l'apprendimento sorretto dalle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (ICT), costituisce un complesso logistico-organizzativo per l'apprendimento, indirizzato a massimizzare l'efficacia e l'efficienza del processo insegnamento/apprendimento. La didattica a distanza è annoverata tra i modelli educativi più innovativi per la fruizione dei contenuti e, in questo momento di emergenza epidemiologica e di sospensione delle attività didattiche in presenza, risulta particolarmente utile nell'attuale contingenza storica, consentendoci di non restare "isolati", di continuare ad erogare il nostro servizio pubblico, ma soprattutto continuare ad essere vicino ai nostri alunni/studenti e alle loro famiglie.

La didattica in rete favorisce l'individualizzazione e la personalizzazione degli apprendimenti, con un'attenzione particolare all'inclusione e consente di non interrompere la continuità didattica.

Il presente regolamento ha lo scopo di definire le finalità e le modalità di realizzazione e di utilizzo della Didattica a Distanza (DAD), metodologia utilizzata dai docenti in sostituzione della modalità in presenza al fine di garantire il successo formativo e la continuità dell'azione educativo-didattica.

FINALITÀ DELLA DIDATTICA A DISTANZA

Le attività didattiche da realizzare a distanza devono essere organizzate in modo da garantire la continuità dell'interazione con lo studente. Per avere efficacia il lavoro deve essere il più possibile interattivo e deve

prevedere test di verifica a conclusione di ciascun modulo didattico. Non è consentito postare solo materiali di studio o esercitazioni o assegnare compiti senza organizzare momenti in live con gli studenti.

La Dad consente di :

1. raggiungere gli allievi e riproporre la classe in modalità live;
2. lavorare senza spostarsi da casa ottemperando, quindi, alle eventuali disposizioni di divieto di spostamenti non necessari;
3. diversificare l'offerta formativa con il supporto di metodi comunicativi e interattivi;
4. personalizzare il percorso formativo in relazione alle esigenze dell'allievo.

Premesso ciò :

- **i docenti** hanno il compito di non far perdere la continuità nei percorsi di apprendimento, attraverso proposte didattiche in rete e in cloud;
- **gli alunni** devono accedere ai materiali messi a disposizione dei docenti, condividere in gruppo, realizzare prodotti digitali, sottoporli alla valutazione degli insegnanti;
- **le famiglie** devono poter seguire i propri figli ed i loro progressi, condividendo il percorso didattico anche se non in presenza, e non perdendo il contatto con la scuola.

ATTIVITÀ DIDATTICA IN MODALITÀ DAD

L'evento sviluppato in modalità DAD è basato sull'utilizzo di materiali durevoli quali i supporti cartacei, audio e video, ma anche informatici e multimediali (Internet, CD-Rom etc.) fruibili anche in maniera "asincrona" rispetto all'evento.

Le attività didattiche, quindi, possono svolgersi sia in gruppo che individualmente, in modalità sincrona o asincrona.

Come richiamato dalle varie note ministeriali, il docente può utilizzare varie modalità di didattica a distanza. La videolezione e l'utilizzo delle varie piattaforme che agiscono in modalità sincrona sono una delle tante modalità possibili, utilizzabili in base alla libertà di insegnamento e alla libera scelta metodologica, così come lo sono una varietà di interventi effettuabili in modalità asincrona che lo studente può fruire in autonomia (invio di materiali ragionati, files audio, filmati, batterie di esercizi di consolidamento etc).

Canali di accesso alla Dad:

- il sito www.icinverigo.edu.it per comunicazioni ufficiali da parte dell'Istituto
- [registro elettronico Nuvola per comunicazioni dei docenti e regolare registrazione delle attività svolte dai docenti](#)
- Classroom per la creazione di classi virtuali al fine di attuare la Dad.
- Meet per le videolezioni o videochiamate
- mail istituzionale coic824004@istruzione.it per comunicare con la Dirigente e la Segreteria.

Tutti i docenti e le famiglie sono dotati di credenziali e password per l'accesso al Registro elettronico Nuvola accessibile anche da dispositivi mobili, con l'apposita app.

Tutti i docenti e gli alunni sono dotati di un account istituzionale (@icinverigo.net) per poter utilizzare le app inerenti a G - suite. In particolar modo Classroom e Meet.

Tempi di attività e organizzazione dell'orario scolastico

Ciascun docente adopererà liberamente e in piena autonomia gli strumenti che riterrà utili e che è il caso di indicare nel vademecum per creare, condividere, verificare e valutare percorsi di apprendimento di una

classe e della propria disciplina o educazione. Gli alunni saranno invitati a partecipare alle attività che saranno individuate negli appositi ambienti di lavoro (Classroom e Meet).

Situazioni particolari

Nei casi in cui gli alunni dichiarano su istanza di essere impossibilitati a collegarsi ad internet e/o siano sprovvisti di dispositivi digitali, l'Istituto si impegna a fornire i dispositivi in comodato d'uso come previsto dal Decreto legge n.18 del 17 marzo 2020, utilizzando gli stanziamenti assegnati all'IC di Inverigo dal DM n. 187 del 26 marzo 2020.

Le eventuali situazioni note di difficoltà di accesso alla rete, per qualsiasi motivo, saranno gestite dai docenti, in accordo con le famiglie, anche con modalità alternative rispetto al digitale. (es. posta elettronica, telefono, WhatsApp). La scuola e i singoli docenti metteranno in atto ogni strategia alternativa al digitale, in caso di disconnessione non risolvibile. Non è escluso, ad esempio, il ricorso ad appuntamenti telefonici.

Indicazioni operative

FASE DI PROGETTAZIONE

SCUOLA DELL'INFANZIA

Il team docenti della scuola dell'infanzia garantiscono una progettazione educativa flessibile e attenta al contesto drammatico in cui vivono i bambini e i genitori. La programmazione continua a essere elaborata collegialmente, sulla base delle indicazioni previste dal Curricolo della scuola dell'infanzia, attraverso nuovi canali di condivisi. Per ogni alunno sono stati predisposti un account per accedere al registro elettronico e un account G-suite.

Ogni docente, quotidianamente, è impegnato ad aggiornarsi e a elaborare attentamente e creativamente nuove proposte e suggerimenti da condividere nel gruppo. modalità e la tipologia di proposte intraprese dal team.

MODALITA' OPERATIVE

- creazione di sottogruppi di lavoro per fascia di età
- focus settimanale per la condivisione collegiale di proposte
- invio materiale al sito dell'istituto, sezione materiali per la didattica a distanza
- supporto dato dalle figure istituzionali indicate dal Dirigente
- attivazione di canali comunicativi con i genitori e bambini
- calendario settimanale delle attività
- verifica collegiale

TIPOLOGIA DI PROPOSTE

Tutte le proposte, trasversali per campi di esperienze, sono presentate in maniera ludica, sostenibile, libera e flessibile, attraverso attività :

linguistiche

- psicomotorie
- musicali
- logico-matematiche
- artistiche
- Sono utilizzati, inoltre, tutorial , link, video, forniti da canali accreditati, anche per il "rito dei saluti settimanali", previsto ogni lunedì mattina.

SCUOLA PRIMARIA

Ciascun docente nel rispetto della libertà d'insegnamento e delle attività opportunamente programmate in linea con gli obiettivi del Curricolo d'Istituto e delle linee guida del Ptof predisporrà:

Lezioni a distanza

Strumenti e video per la classe virtuale

Mappe Mentali e concettuali

Rubriche di valutazione

Drive condivisi

Gmail suite

I docenti utilizzeranno come strumento di comunicazione il verbale degli incontri di team nel quale settimanalmente e in modo schematico verranno specificate le attività programmate e proposte agli alunni. Le attività svolte, relative agli obiettivi di riferimento allegati al PTOF e pubblicati sul sito dell'IC, saranno oggetto di osservazione sistematica con l'impiego della tabella osservazioni sistematiche, in particolare nei due punti: Svolgimento delle consegne e Rispetto dei tempi.

- a. mantenere la durata delle singole video lezioni **entro i 40 minuti**;
- b. le lezioni registrate vengono assegnate con gli stessi criteri dei compiti (due giorni di tempo per la visione).

Si prenda nota delle attività svolte anche su registro on line per documentare ufficialmente il lavoro svolto.

Il coordinatore di classe garantirà l'interfaccia con l'Ufficio; periodicamente fornirà i dati relativi alla partecipazione, alle attività svolte con la classe, agli esiti delle verifiche effettuate, agli eventuali contatti con le famiglie nei casi di scarso profitto e/o partecipazione degli studenti. Rimane inteso che ciascun docente del consiglio di classe avrà cura di fornire i dati al coordinatore. I dati serviranno per i monitoraggi del Ministero e per la successiva valutazione da effettuarsi in collegio docenti, alla ripresa delle attività ordinarie e per l'eventuale pianificazione e rimodulazione degli interventi .

Attività sincrone e asincrone

Esistono due tipi tra loro diversi di attività didattica a distanza. Ognuna di queste attività richiede una specifica conduzione nello specificare le attività sincrone è il caso di fornire dettagliate indicazioni per i docenti. Ad esempio sarebbe il caso di indicare cosa annoverare tra queste attività: video chat con tutta la classe, video-lezione per tutta la classe con utilizzo di programma di video conferenza, attività sincrone svolte in Gsuite-Classroom, attività svolte su strumenti sincroni connessi ai libri di testo in adozione, e altro ancora che può essere indicato o lasciato alla libera scelta del docente. Va ribadita la necessità di **evitare sovrapposizioni e incomprensioni delle lezioni, organizzando un calendario delle lezioni che verrà comunicato agli studenti.**

Tempi di lavoro e piano di attività sincrone

Non è indispensabile che a tutte le ore dell'orario del docente coincida un'attività sincrone, anzi è da evitare. Ciò deriva, comprensibilmente, dalla preferenza e dalla opportunità tecnica del docente. Il docente, utilizzando il registro elettronico o calendar, deve stilare e comunicare il prima possibile il proprio **piano di attività sincrone**. Tra le attività sincrone rientrano anche i percorsi di verifica con consequenziale valutazione. Il docente può scegliere di registrare una video-lezione o una sintesi tramite slide al fine di renderla disponibile in modalità asincrona per gli studenti che dovessero risultare assenti. Le attività sincrone devono essere programmate in relazione ai tempi di attenzione e all'età dei propri alunni.

Consigliabile assicurare almeno quindici ore settimanali di didattica in modalità sincrone con l'intero gruppo classe (dieci ore per le classi prime della scuola primaria), organizzate anche in maniera flessibile, in cui costruire percorsi disciplinari e interdisciplinari, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo, nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee. la somma tra le attività sincrone e asincrone non deve superare il 50 % del monte ore

La scansione delle attività

La scansione dell'attività potrebbe procedere a fasi:

Fase 1: sincrone: condivido un metodo, preparo un lavoro, spiego e indico consegne.

Fase 2: asincrona: lo studente prepara e approfondisce

Fase 3: sincrone: restituzione in classe, ma anche a piccoli gruppi o anche singolarmente con eventuale valutazione.

Le attività sincrone

Tra le attività sincrone dovrebbero essere indicate, per esempio, gli eventuali sportelli individuali e/o di gruppo che il docente, se vorrà e lo riterrà utile, realizzerà al pomeriggio in video conferenza. È il caso che si prevedano attività rivolte a gruppi ristretti di studenti e non al gruppo classe. Di fatto ciò andrebbe incontro ad attività o di recupero o di potenziamento.

Indicazioni per gli studenti

Essi si impegnano, infatti, a seguire le lezioni sincrone con responsabilità evitando, principalmente, scambi di persona, supporti di altri soggetti, cheating. L'adesione alle attività sincrone è sottoposta alle stesse **regole che sono alla base della buona convivenza in classe**:

1. Gli studenti dovranno accedere alla piattaforma MEET solo successivamente all'ingresso, in aula virtuale, del docente.
2. L'accesso è permesso solamente con videocamera accesa e microfono disattivato.
3. L'insegnante verifica eventuali "assenze".
4. Durante la lezione gli studenti si impegnano a tenere il microfono disattivato per non creare echi e ritorni dell'audio.
5. Gli studenti sono invitati a non sovrapporre segnali, disegni e parole sulla chat.
6. È vietato per l'allievo avviare videoconferenze e/o associare e/o rimuovere partecipanti durante la videoconferenza. Solo gli insegnanti possono invitare gli alunni ad aderire alla videolezione avvertendo tramite RE o altre modalità concordate.
7. È fatto assoluto divieto di divulgare il link fornito dall'insegnante, il codice riunione o il nickname della videolezione ad amici, compagni della scuola o qualsiasi altra persona non facente parte della classe.
8. È fatto divieto allo studente di riutilizzare l'invito alla videolezione avviata dall'insegnante dopo che abbia avuto fine la stessa.
9. È vietato allo studente avviare e disattivare i microfoni degli altri alunni o dell'insegnante.
10. Se non è stato appositamente richiesto dal docente, è rigorosamente vietato allo studente condividere il proprio schermo con gli altri compagni partecipanti alla videolezione.
11. È proibito adoperare la chat per fini che non siano prettamente didattici.
12. È vietato per l'alunno videoregistrare quanto si trova sullo schermo del proprio computer (fotografia, videoregistrazione, acquisizione dello schermo) e registrare la voce dell'insegnante e dei propri compagni durante le videolezioni.
13. È vietato all'alunno lasciare la videolezione prima che abbia termine se non autorizzato dal docente.
14. Nel corso dell'intera durata della videolezione, l'alunno è impegnato in attività didattico-educativa, anche se a distanza, la cui regolamentazione dello svolgimento è da valutarsi pari alle lezioni in presenza, ovvero in aula.
15. È lecita solamente la presenza degli studenti, per assicurare condizioni migliori di studio e di compartecipazione alle attività.
16. Il docente potrà controllare il grado di impegno dell'allievo sottoponendo a domande i partecipanti e appuntando sul registro di classe ogni eventuale anomalia.
17. Gli alunni che partecipano alla videolezione sono tenuti a:
 - entrare puntualmente nell'aula virtuale con abbigliamento consono ed evitare di consumare cibo o bevande;
 - presentarsi alla videolezione forniti del materiale indispensabile per l'esecuzione dell'attività prevista;
 - esprimersi in maniera adeguata all'ambiente di apprendimento;
 - eseguire le consegne del docente;
 - assistere ai lavori che vi si svolgono con rispetto di tutti.
18. La violazione della normativa sulla privacy, le condotte lesive del decoro e dell'immagine di altre persone e gli eventuali e deprecabili atti individuabili come quello del cyber bullismo, implicano responsabilità civile e penale in capo ai trasgressori e a coloro che ne esercitano la responsabilità genitoriale.
19. Nel caso si dovessero verificare abusi d'ogni natura o specie o dovesse essere ravvisata mancata attenzione alle regole, la scuola provvederà a informare le famiglie.
20. In ragione di comportamenti molto gravi gli studenti potranno essere sanzionati secondo quanto stabilito dal regolamento disciplinare di istituto.

Nel caso uno o più alunni siano impossibilitati a frequentare una o più lezioni sincrone (sia per motivi tecnico o tecnologico, tipo connessione; che per altri motivi, come ad esempio la salute) gli studenti (se minori, i genitori) sono tenuti ad avvertire il docente di riferimento, sempre nel rispetto del particolare momento storico che delle mutate libertà.

Attività asincrone

Sono tutte le attività che presumono il recapito agli studenti di compiti e di materiali per il loro svolgimento. Quanto tempo sarà dedicato all'attività dello studente è commisurato al peso della disciplina e comunque non oltre il monte ore complessivo della classe. Si propone pertanto il seguente semplice parametro di riferimento: per ogni ora settimanale della propria disciplina prevedere come impegno di lavoro richiesto circa 30 minuti. Ovviamente se per le proprie ore (o alcune di queste) non sono state svolte in modalità sincrona, l'impegno richiesto deve vagliare anche le ore non svolte in modalità sincrona.

Verifiche e valutazione

Premettendo che, come più volte riferito dallo stesso ministro, per il ciclo di base, ancor più per la primaria, è auspicabile che la scuola accompagni gli alunni in questo triste momento della loro esistenza. "La scuola c'è" ha detto il ministro e non è possibile certo affidare alla valutazione questa prossimità indispensabile. Almeno alla Primaria, dunque, si trovi una formulazione adeguata alla missione educativa della scuola. Per il resto, ancor più per la secondaria superiore, premesso che non di deve mai perdere di vista il punto di partenza di questo articolato percorso, le verifiche effettuate e le conseguenti valutazioni sono legittime (nella sua articolazione generale e nella sua finalità, ovvero accertare la maturità degli alunni e non la somma sterile delle conoscenze) e gli esiti delle stesse vanno inseriti sul registro elettronico alla data nella quale sono state svolte o consegnate.

La valutazione dovrebbe tenere in considerazione anche dei seguenti criteri:

- puntualità della consegna dei compiti
- contenuti dei compiti consegnati
- partecipazione alle attività
- interazione nelle eventuali attività sincrone.

Ogni consegna rispettata o non rispettata concorre alla formulazione di un giudizio

Compilazione del registro e monitoraggio fruizione dei materiali e di svolgimento delle attività

Salvo se diversamente indicato da circolare o nota ministeriale il registro non deve essere firmato. Salvo se diversamente indicato da circolare o nota ministeriale, le assenze dalle attività sincrone o il fallito svolgimento dei compiti assegnati non sono inserite nella pagina giornaliera del registro. Perché se così fosse concorrerebbero a determinare il monte ore annuale, cosa che, allo stato attuale, non può accadere, per legge.

I docenti devono adoperare, comunque e sempre, il Registro elettronico servendosi di alcuni strumenti visibili alle famiglie che vengono registrati dal sistema e tra questi:

- Registro di classe sul registro elettronico per indicare tutte le attività programmate, compiti assegnati e attività svolte
- Spazio "Annotazioni"
- Giudizi di volta in volta assegnati.

Situazioni particolari e specifiche

I docenti di sostegno potranno utilizzare l'ORARIO DAD della classe o proporre ai propri alunni una scansione oraria personalizzata e più consona all'apprendimento individualizzato.

I **docenti di scienze motorie** avranno l'accortezza di curare argomenti teorici e/o video lezioni per gli alunni, esercizi che possono fare in casa o nel proprio giardino.

I **docenti con ore di organico potenziato**: le ore "a disposizione" possono essere le modificate in sportelli didattici in cooperazione con docenti delle stesse discipline.

Il carico di lavoro per gli alunni

È importante ricordare di evitare di "caricare" di compiti gli alunni, dal momento che il compito ha senso soltanto se può essere svolto in autonomia e se vi è un feedback da parte dell'insegnante.

Fondamentale risulta infine il bilanciamento tra attività online di tipo sincrono (videoconferenze) e asincrono (attività anche realizzate offline), tenendo conto della necessità di mantenere tempi accettabili di esposizione agli schermi, in base all'età degli alunni. È anche opportuno che ogni singola sessione rimanga preferibilmente entro il tempo massimo di 40 minuti per garantire i tempi di concentrazione e attenzione. Considerata la diversa modalità di erogazione delle lezioni è necessario organizzarne il tempo alternandolo con momenti di pausa e di interazione con gli studenti. Si suggerisce di non somministrare lezioni per tempi lunghi.

Le attività in video – lezioni devono essere anche occasioni di socializzazione, per ritrovare il clima della classe e far sentire unito il gruppo.

È importante interagire con gli studenti attraverso la piattaforma attivata in modalità live.

Il lavoro deve essere organizzato in moduli snelli, epistemologicamente fondati sui nuclei essenziali delle discipline, privi di ridondanza e di informazioni superflue.

È fortemente sconsigliato caricare in piattaforma troppi materiali di studio che potrebbero disorientare lo studente ottenendo l'effetto contrario, ossia: *demotivazione ed abbandono*.

Non serve fornire tanti materiali aggiuntivi quanto stimolare lo studente ad approfondire, a studiare, a seguire il di lavoro come se fosse nella classe reale.

È altresì sconsigliato in quanto contrario allo spirito della DAD, l'utilizzo della piattaforma solo per postare compiti o indicare pagine da studiare. Occorre pensare alla lezione a distanza per le opportunità di interazione che consente.

Spetta al docente, esperto della disciplina,

- proporre i contenuti;
- rispondere ai quesiti degli allievi;
- supervisionare il loro lavoro;
- verificare l'apprendimento;
- mantenere il rapporto umano anche se a distanza con gli allievi;
- dare sostegno anche psicologico oltre che didattico.

DIRITTO D'AUTORE

Si raccomanda ai signori docenti di inserire in DAD materiale prodotto autonomamente e comunque non soggetto alle norme del copyright, ossia di tutte quelle opere in cui viene espressamente indicata una riserva del diritto d'autore anche con la semplice apposizione del caratteristico simbolo ©.

FASE DI MONITORAGGIO

Le fasi di monitoraggio sono affidate a

Team per l'innovazione digitale

Il team è costituito dalle seguenti docenti come da delibera Collegio Docenti n.2 del 7 settembre(prot.num 5720/A19)
BRUNATI ERICA - CAPPELLETTI ANTONELLA - COLOMBO RAFFAELLA - LARGHI ELEONORA

Figure di supporto:

Molteni Samuela : scuola dell'Infanzia e scuola secondaria di I grado Inverigo

Brunati Erica : scuole primarie di Inverigo

Colombo Raffaella (figura strumentale AREA 2): scuola primaria e secondaria di Arosio

FASE DI VALUTAZIONE DELLE ATTIVITÀ DI DAD

Il Ministero dell'Istruzione con nota n.279/2020 "Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 marzo 2020. Istruzioni operative" in materia di valutazione richiama la normativa vigente, ossia il D.P.R n. 122/2009, come modificato dal D.lgs n. 62/2017 e ricorda che, al di là dei momenti formalizzati relativi agli scrutini e agli esami di Stato, *la dimensione docimologica è rimessa ai docenti e che alcune rigidità sono frutto della tradizione piuttosto che della norma vigente*.

Premesso ciò, il presente Regolamento assume e condivide i sotto elencati comportamenti finalizzati a dare trasparenza all'azione valutativa e consentire a studenti e genitori di far fronte in modo adeguato alle diverse modalità utilizzate per l'emergenza in corso.

1. La verifica degli apprendimenti sarà effettuata con prove scritte e/o orali, attraverso l'interazione con gli alunni utilizzando la piattaforma come ambiente di apprendimento.
2. I docenti a cui compete la valutazione pratica o grafica, considerata l'impossibilità temporanea della fruizione dei laboratori, effettueranno le verifiche nelle modalità descritte al punto 1 o secondo altre ritenute consone.
3. Le verifiche orali in live saranno svolte preferibilmente a piccoli gruppi (ad esempio con due, tre, quattro alunni presenti in piattaforma) al fine di assicurare la presenza di testimoni, come avviene nella classe reale;
4. Le verifiche scritte non devono ridursi ad una mera copiatura da fonti, a meno che la corretta capacità di riprodurre informazioni prelevate da fonti non sia l'oggetto della verifica stessa. Inoltre, saranno organizzate in modo da avere il più possibile riscontro oggettivo dell'esecuzione della prova da parte dello studente.

Le valutazioni delle singole prove confluiranno, alla ripresa delle attività ordinarie, nella valutazione complessiva a cura dei docenti del consiglio di classe. Le prove con valutazione negativa devono essere sempre oggetto di successivo accertamento volto a verificare il recupero da parte dello studente. Se l'accertamento è positivo la valutazione negativa precedente va annullata (nel senso che non se ne dovrà tenere conto nella media dei voti in sede di valutazione conclusiva).

Si invitano gli stessi docenti a far sì che gli studenti inviino loro i compiti svolti per controllarne la presenza e per acquisire elementi di valutazione. Qualora si prediliga la lezione in videoconferenza, è assolutamente necessario attivare le strategie per coinvolgere l'intera classe, avvisando con congruo anticipo rispetto l'orario della lezione e andando a sollecitare individualmente coloro che non dovessero essere presenti.

Per quanto concerne la valutazione, le piattaforme utilizzate, mettono a disposizione diversi strumenti per predisporre verifiche di vario tipo. Si ricorda, peraltro che la normativa vigente, contempla nella dimensione docimologica dei docenti la possibilità di acquisire elementi valutativi collegati agli obiettivi programmati e misurabili attraverso le rubriche di valutazione.

DOVERI DEGLI STUDENTI E DELLE FAMIGLIE

Gli studenti hanno il dovere di seguire le indicazioni dettate regolarmente dai docenti al fine di non interrompere il processo formativo avviato con l'inizio delle lezioni in presenza.

Le famiglie hanno il dovere di supportare la scuola nella DAD e garantire la regolarità della prestazione dei propri figli come se si trattasse di ordinaria frequenza scolastica. Si richiama esplicitamente la collaborazione e la responsabilità dei genitori ai quali è richiesto di vigilare affinché i loro figli partecipino alle attività didattiche proposte e usi google mett esclusivamente per le video lezioni.

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Ciascun docente nel rispetto della libertà d'insegnamento e delle attività opportunamente programmate in linea con gli obiettivi del Curricolo d'Istituto e delle linee guida del Ptof predisporrà:

Video conferenze

Lezioni a distanza

Strumenti e video per la classe virtuale

Mappe Mentali e concettuali

Rubriche di valutazione

Drive condivisi

Gmail suite

Le "Applicazioni incluse nel cloud "google suite for education" nel dominio icinverigo.net" , con particolare riferimento alla classe virtuale, consentono:

- La condivisione immediata di file e risorse
- La possibilità di un confronto tramite chat, sia pubbliche che private
- L'assegnazione di compiti compilabili senza passaggi di upload/download
- La correzione diretta nel documento sottoforma di suggerimento
- La possibilità di assegnare e catalogare punteggi
- La verifica sottoforma di test tramite "moduli"
- l'assegnazione di scadenze, la registrazione di eventuali ritardi nella consegna
- l'elaborazione di file compilabili a più mani in condivisione, anche in diretta meet, con simulazione del lavoro alla lavagna
- lo scambio di files tra studenti, monitorato dal docente

- l'archiviazione automatica e sistematica del lavoro degli alunni
- Il flusso di informazioni e documenti saranno archiviati in cloud.

I docenti riportano su registro elettronico gli argomenti trattati, la sintesi della modalità di lavoro e le scadenze, le eventuali valutazioni.

Indicazioni operative

Ogni consiglio di classe organizza le attività (registro di classe Nuvola, calendario classroom) senza sovrapposizioni, tempi vuoti e sovraccarico di lavoro.

1. la tabella è organizzata secondo l'orario di classe;
2. le attività vi devono essere indicate con due giorni di anticipo
3. per la consegna di compiti su classroom si indica la data di scadenza (**evitare troppi compiti in scadenza lo stesso giorno**)
4. mantenere la durata delle singole video lezioni **entro i 40 minuti**;
5. le lezioni registrate vengono assegnate con gli stessi criteri dei compiti (due giorni di tempo per la visione).

Si prenda nota delle attività svolte anche su registro on line per documentare ufficialmente il lavoro svolto.

Il coordinatore di classe garantirà l'interfaccia con l'Ufficio; fornirà i dati relativi alla partecipazione, alle attività svolte con la classe, agli esiti delle verifiche effettuate, agli eventuali contatti con le famiglie nei casi di scarso profitto e/o partecipazione degli studenti. Rimane inteso che ciascun docente del consiglio di classe avrà cura di fornire i dati al coordinatore. I dati serviranno per i monitoraggi del Ministero e per la successiva valutazione da effettuarsi in collegio docenti, alla ripresa delle attività ordinarie e per l'eventuale pianificazione e rimodulazione degli interventi .

Attività sincrone e asincrone

Esistono due tipi tra loro diversi di attività didattica a distanza. Ognuna di queste attività richiede una specifica conduzione. Nello specificare le attività sincrone è il caso di fornire dettagliate indicazioni per i docenti. Ad esempio sarebbe il caso di indicare cosa annoverare tra queste attività: video chat con tutta la classe, video-lezione per tutta la classe con utilizzo di programma di video conferenza, attività sincrone svolte in Gsuite Classroom, attività svolte su strumenti sincroni connessi ai libri di testo in adozione, e altro ancora che può essere indicato o lasciato alla libera scelta del docente. Va ribadita la necessità di **evitare sovrapposizioni e incomprensioni delle lezioni che devono necessariamente essere svolte nel periodo corrispondente all'orario di lezione** ma non per l'intera durata della lezione indicata dall'orario settimanale di classe.

Tempi di lavoro e piano di attività sincrone

Non è indispensabile che a tutte le ore dell'orario del docente coincida un'attività sincrona, anzi è da evitare. Ciò deriva, comprensibilmente, dalla preferenza e dalla opportunità tecnica del docente. Il docente deve realizzare il prima possibile il proprio **piano di attività sincrone** alla classe di riferimento usufruendo dell'agenda del registro elettronico. Tra le attività sincrone rientrano anche i percorsi di verifica con consequenziale valutazione. Il docente può scegliere di registrare una video-lezione o una sintesi tramite slide al fine di renderla disponibile in modalità asincrona per gli studenti che dovessero risultare assenti. Le attività sincrone avanzano avendo cura di evitare che lo studente passi troppo tempo davanti ad un monitor. Non è infatti assolutamente consigliabile (anzi è da evitare) l'interazione continua docente/ studente in tutte le ore di servizio. Assicurare almeno quindici ore settimanali di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe, organizzate anche in maniera flessibile, in cui costruire percorsi disciplinari e interdisciplinari, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo, nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee.

Scansione delle attività

La scansione dell'attività potrebbe procedere a fasi:

Fase 1: sincrone: condivido un metodo, preparo un lavoro, spiego e indico consegne.

Fase 2: asincrona: lo studente prepara e approfondisce

Fase 3: sincrone: restituzione in classe, ma anche a piccoli gruppi o anche singolarmente con eventuale valutazione.

Le attività sincrone

Tra le attività sincrone dovrebbero essere indicate, per esempio, gli eventuali sportelli individuali e/o di gruppo che il docente, se vorrà e lo riterrà utile, realizzerà al pomeriggio in video conferenza. È il caso che si prevedano attività

rivolte a gruppi ristretti di studenti e non al gruppo classe. Di fatto ciò andrebbe incontro ad attività o di recupero o di potenziamento.

Indicazioni per gli studenti

Essi si impegnano, infatti, a seguire le lezioni sincrone con responsabilità evitando, principalmente, scambi di persona, supporti di altri soggetti, cheating. L'adesione alle attività sincrone è sottoposta alle stesse **regole che sono alla base della buona convivenza in classe:**

- 1. Gli studenti dovranno accedere alla piattaforma MEET solo successivamente all'ingresso, in aula virtuale, del docente.**
- 2. L'accesso è permesso solamente con videocamera accesa e microfono disattivato.**
- 3. L'insegnante verifica eventuali "assenze".**
- 4. Durante la lezione gli studenti si impegnano a tenere il microfono disattivato per non creare echi e ritorni dell'audio.**
- 5. Gli studenti sono invitati a non sovrapporre segnali, disegni e parole sulla chat.**
- 6. È vietato per l'allievo avviare videoconferenze e/o associare e/o rimuovere partecipanti durante la videoconferenza. Solo gli insegnanti possono invitare gli alunni ad aderire alla videolezione avvertendo tramite RE o altre modalità concordate.**
- 7. È fatto assoluto divieto di divulgare il link fornito dall'insegnante, il codice riunione o il nickname della videolezione ad amici, compagni della scuola o qualsiasi altra persona non facente parte della classe.**
- 8. È fatto divieto allo studente di riutilizzare l'invito alla videolezione avviata dall'insegnante dopo che abbia avuto fine la stessa.**
- 9. È vietato allo studente avviare e disattivare i microfoni degli altri alunni o dell'insegnante.**
- 10. Se non è stato appositamente richiesto dal docente, è rigorosamente vietato allo studente condividere il proprio schermo con gli altri compagni partecipanti alla videolezione.**
- 11. È proibito adoperare la chat per fini che non siano prettamente didattici.**
- 12. È vietato per l'alunno videoregistrare quanto si trova sullo schermo del proprio computer (fotografia, videoregistrazione, acquisizione dello schermo) e registrare la voce dell'insegnante e dei propri compagni durante le videolezioni.**
- 13. È vietato all'alunno lasciare la videolezione prima che abbia termine se non autorizzato dal docente.**
- 14. Nel corso dell'intera durata della videolezione, l'alunno è impegnato in attività didattico- educativa, anche se a distanza, la cui regolamentazione dello svolgimento è da valutarsi pari alle lezioni in presenza, ovvero in aula.**
- 15. È lecita solamente la presenza degli studenti, per assicurare condizioni migliori di studio e di compartecipazione alle attività.**
- 16. Il docente potrà controllare il grado di impegno dell'allievo sottoponendo a domande i partecipanti e appuntando sul registro di classe ogni eventuale anomalia.**
- 17. Gli alunni che partecipano alla videolezione sono tenuti a:**
 - entrare puntualmente nell'aula virtuale con abbigliamento consono ed evitare di consumare cibo o bevande;**
 - presentarsi alla videolezione forniti del materiale indispensabile per l'esecuzione dell'attività prevista;**
 - esprimersi in maniera adeguata all'ambiente di apprendimento;**
 - eseguire le consegne del docente;**
 - assistere ai lavori che vi si svolgono con rispetto di tutti.**
- 18. La violazione della normativa sulla privacy, le condotte lesive del decoro e dell'immagine di altre persone e gli eventuali e deprecabili atti individuabili come quello del cyber bullismo, implicano responsabilità civile e penale in capo ai trasgressori e a coloro che ne esercitano la responsabilità genitoriale.**
- 19. Nel caso si dovessero verificare abusi d'ogni natura o specie o dovesse essere ravvisata mancata attenzione alle regole, la scuola provvederà a informare le famiglie.**
- 20. In ragione di comportamenti molto gravi gli studenti potranno essere sanzionati secondo quanto stabilito dal regolamento disciplinare di istituto.**

Nel caso uno o più alunni siano impossibilitati a frequentare una o più lezioni sincrone (sia per motivi tecnico o tecnologico, tipo connessione; che per altri motivi, come ad esempio la salute) gli studenti (se minori, i genitori) sono

tenuti ad avvertire il docente di riferimento, sempre nel rispetto del particolare momento storico che delle mutate libertà.

Attività asincrone

Sono tutte le attività che presumono il recapito agli studenti di compiti e di materiali per il loro svolgimento. Quanto tempo sarà dedicato all'attività dello studente è commisurato al peso della disciplina e comunque non oltre il monte ore complessivo della classe. Si propone pertanto il seguente semplice parametro di riferimento: per ogni ora settimanale della propria disciplina prevedere come impegno di lavoro richiesto circa 30 minuti. Ovviamente se per le proprie ore (o alcune di queste) non sono state svolte in modalità sincrona, l'impegno richiesto deve vagliare anche le ore non svolte in modalità sincrona.

Compilazione del registro e monitoraggio fruizione dei materiali e di svolgimento delle attività

Salvo se diversamente indicato da circolare o nota ministeriale il registro non deve essere firmato. Salvo se diversamente indicato da circolare o nota ministeriale, le assenze dalle attività sincrone o il fallito svolgimento dei compiti assegnati non sono inserite nella pagina giornaliera del registro. Perché se così fosse concorrerebbero a determinare il monte ore annuale, cosa che, allo stato attuale, non può accadere, per legge.

I docenti devono adoperare, comunque e sempre, il Registro elettronico servendosi di alcuni strumenti visibili alle famiglie che vengono registrati dal sistema.

Situazioni particolari e specifiche

I **docenti di sostegno** controllano la possibilità di essere da supporto agli alunni diversamente abili fornendo schede e indicazioni di lavoro specifiche. I Docenti di Sostegno potranno utilizzare l'ORARIO DAD della classe o proporre ai propri alunni una scansione oraria personalizzata e più consona all'apprendimento individualizzato .

I **docenti di scienze motorie** avranno l'accortezza di curare, unicamente, gli argomenti teorici considerata l'impossibilità di fare lezioni in palestra o suggeriranno attività motorie all'aperto in contesti sicuri (nel giardino di casa o del condominio, nel rispetto dei limiti e delle prescrizioni normative).

I **docenti con ore di organico potenziato**: le ore "a disposizione" possono essere le modificate in sportelli didattici in cooperazione con docenti delle stesse discipline.

Il carico di lavoro per gli alunni

È importante ricordare di evitare di "caricare" di compiti gli alunni, dal momento che il compito ha senso soltanto se può essere svolto in autonomia e se vi è un feedback da parte dell'insegnante.

Fondamentale risulta infine il bilanciamento tra attività online di tipo sincrono (videoconferenze) e asincrono (attività anche realizzate offline), tenendo conto della necessità di mantenere tempi accettabili di esposizione agli schermi, in base all'età degli alunni. È anche opportuno che ogni singola sessione rimanga preferibilmente entro il tempo massimo di 40 minuti per garantire i tempi di concentrazione e attenzione. Considerata la diversa modalità di erogazione delle lezioni è necessario organizzarne il tempo alternandolo con momenti di pausa e di interazione con gli studenti. Si suggerisce di non somministrare lezioni per tempi lunghi.

Le attività in video-lezioni devono essere anche occasioni di socializzazione, per ritrovare il clima della classe e far sentire unito il gruppo.

È importante interagire con gli studenti attraverso la piattaforma attivata in modalità live.

Il lavoro deve essere organizzato in moduli snelli, epistemologicamente fondati sui nuclei essenziali delle discipline, privi di ridondanza e di informazioni superflue.

È fortemente sconsigliato caricare in piattaforma troppi materiali di studio che potrebbero disorientare lo studente ottenendo l'effetto contrario, ossia: *demotivazione ed abbandono*.

Non serve fornire tanti materiali aggiuntivi quanto stimolare lo studente ad approfondire, a studiare, a seguire il di lavoro come se fosse nella classe reale.

È altresì sconsigliato in quanto contrario allo spirito della DAD, l'utilizzo della piattaforma solo per postare compiti o indicare pagine da studiare. Occorre pensare alla lezione a distanza per le opportunità di interazione che consente.

Spetta al docente, esperto della disciplina,

- proporre i contenuti;

- rispondere ai quesiti degli allievi;
- supervisionare il loro lavoro;
- verificare l'apprendimento;
- mantenere il rapporto umano anche se a distanza con gli allievi;
- dare sostegno anche psicologico oltre che didattico.

DIRITTO D'AUTORE

Si raccomanda ai signori docenti di inserire in DAD materiale prodotto autonomamente e comunque non soggetto alle norme del copyright, ossia di tutte quelle opere in cui viene espressamente indicata una riserva del diritto d'autore anche con la semplice apposizione del caratteristico simbolo ©.

FASE DI MONITORAGGIO

Le fasi di monitoraggio sono affidate a

Team per l'innovazione digitale

Il team è costituito dalle seguenti docenti: Brunati Erica, Fumagalli Marta coadiuvati dal dirigente scolastico come da delibera del Collegio dei Docenti n. del .

Figure di supporto e Referenti monitoraggio Dad:

Molteni Samuela : scuola dell'Infanzia e scuola secondaria di I grado Inverigo

Brunati Erica : scuola primaria di Inverigo e Arosio

Fumagalli Marta : scuola secondaria di I grado Arosio

FASE DI VALUTAZIONE DELLE ATTIVITÀ DI DAD

Il Ministero dell'Istruzione con nota n.279/2020 "Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 marzo 2020. Istruzioni operative" in materia di valutazione richiama la normativa vigente, ossia il D.P.R n. 122/2009, come modificato dal D.lgs n. 62/2017 e ricorda che, al di là dei momenti formalizzati relativi agli scrutini e agli esami di Stato, *la dimensione docimologica è rimessa ai docenti e che alcune rigidità sono frutto della tradizione piuttosto che della norma vigente.*

Riguardo alla valutazione, va ricordato che, in mancanza di indicazioni precise non ancora pervenute, si fa riferimento alla normativa generale, tenendo presente quanto affermato nella nota 388 del 17 marzo, con richiamo al valore essenzialmente formativo e non sanzionatorio che gli interventi didattici in questo periodo devono assumere, e alle competenze del Consiglio di classe sulla valutazione finale in base ai criteri del Collegio dei docenti.

Premesso ciò, il presente Regolamento assume e condivide i sotto elencati comportamenti finalizzati a dare trasparenza all'azione valutativa e consentire a studenti e genitori di far fronte in modo adeguato alle diverse modalità utilizzate per l'emergenza in corso.

1. La verifica degli apprendimenti sarà effettuata con prove scritte e/o orali, attraverso l'interazione con gli alunni utilizzando la piattaforma come ambiente di apprendimento.
2. I docenti a cui compete la valutazione pratica o grafica, considerata l'impossibilità temporanea della fruizione dei laboratori, effettueranno le verifiche nelle modalità descritte al punto 1 o secondo altre ritenute consone.
3. Le verifiche orali in live saranno svolte preferibilmente a piccoli gruppi (ad esempio con due, tre, quattro alunni presenti in piattaforma) al fine di assicurare la presenza di testimoni, come avviene nella classe reale;
4. Le verifiche scritte non devono ridursi ad una mera copiatura da fonti, a meno che la corretta capacità di riprodurre informazioni prelevate da fonti non sia l'oggetto della verifica stessa. Inoltre, saranno organizzate in modo da avere il più possibile riscontro oggettivo dell'esecuzione della prova da parte dello studente.

Le valutazioni delle singole prove confluiranno, alla ripresa delle attività ordinarie, nella valutazione complessiva a cura dei docenti del consiglio di classe. Le prove con valutazione negativa devono essere sempre oggetto di successivo accertamento volto a verificare il recupero da parte dello studente. Se l'accertamento è positivo la valutazione negativa precedente va annullata (nel senso che non se ne dovrà tenere conto nella media dei voti in sede di valutazione conclusiva).

Si invitano gli stessi docenti a far sì che gli studenti inviino loro i compiti svolti per controllarne la presenza e per acquisire elementi di valutazione. Qualora si prediliga la lezione in videoconferenza, è assolutamente necessario attivare le strategie per coinvolgere l'intera classe, avvisando con congruo anticipo rispetto l'orario della lezione e andando a sollecitare individualmente coloro che non dovessero essere presenti.

Per quanto concerne la valutazione, le piattaforme utilizzate, mettono a disposizione diversi strumenti per predisporre verifiche di vario tipo. Si ricorda, peraltro che la normativa vigente, contempla nella dimensione docimologica dei docenti la possibilità di acquisire elementi valutativi collegati agli obiettivi programmati e misurabili attraverso le rubriche di valutazione.

Verifiche e valutazione

Premettendo che, come più volte riferito dallo stesso ministro, per il ciclo di base, è auspicabile che la scuola accompagni gli alunni in questo triste momento della loro esistenza. “La scuola c’è” ha detto il ministro e non è possibile certo affidare alla valutazione questa prossimità indispensabile. La scuola premesso che non deve mai perdere di vista il punto di partenza di questo articolato percorso, le verifiche effettuate e le conseguenti valutazioni sono legittime (nella sua articolazione generale e nella sua finalità, ovvero accertare la maturità degli alunni e non la somma sterile delle conoscenze) e gli esiti delle stesse vanno inseriti sul registro elettronico alla data nella quale sono state svolte o consegnate.

La valutazione dovrebbe tenere in considerazione anche dei seguenti criteri:

- puntualità della consegna dei compiti
- contenuti dei compiti consegnati
- partecipazione alle attività
- interazione nelle eventuali attività sincrone.

Ogni consegna rispettata o non rispettata concorre alla formulazione di un giudizio

Al presente documento è allegata la griglia di valutazione sulle attività della DSD

DOVERI DEGLI STUDENTI E DELLE FAMIGLIE

Gli studenti hanno il dovere di seguire le indicazioni dettate regolarmente dai docenti al fine di non interrompere il processo formativo avviato con l’inizio delle lezioni in presenza.

Le famiglie hanno il dovere di supportare la scuola nella DAD e garantire la regolarità della prestazione dei propri figli come se si trattasse di ordinaria frequenza scolastica. Si richiama esplicitamente la collaborazione e la responsabilità dei genitori ai quali è richiesto di vigilare fattivamente affinché i loro figli partecipino alle attività didattiche proposte e usi Google Meet esclusivamente per le video lezioni.

DECORRENZA E DURATA

Il presente Regolamento sarà immediatamente esecutivo dopo la delibera del collegio, acquisita con strumenti telematici, visto il divieto di assemblea imposto dall’emergenza virale in corso.

Avrà applicazione per tutto il periodo in cui si dovrà fare ricorso alla DAD. Alla ripresa delle lezioni in presenza potrà essere applicato, facoltativamente, dai docenti e dalle classi che vorranno continuare ad utilizzare la DAD come integrazione all’azione curricolare ordinaria.

Il Dirigente scolastico
Dr.ssa Emilia Zanfardino



Istituto Comprensivo di Inverigo

Scuola dell’infanzia – primaria – secondaria di 1 grado Cod. meccanografico coic824004 – Cod. fiscale n° 81003850138
Via Monte Barro, 2 - 22044 INVERIGO (Como) Tel.: 031/60.73.21 Fax: 031/35.90.146
e-mail: coic824004@istruzione.it / sms.inverigo@tiscali.it sito: www.icinverigo.edu.it

DOCENTE:	DISCIPLINA:	
CLASSE:		
PERIODO: (indicare da... a...)	oppure	ATTIVITÀ del: (indicare il tipo di attività)

INDICATORI:

1. Svolgimento delle consegne
LIVELLI: A Ottima capacità di svolgimento / ricerca /organizzazione di nuove informazioni in autonomia. B Buone capacità di svolgimento / ricerca /organizzazione di nuove informazioni in autonomia. C Capacità limitata di svolgimento / ricerca /organizzazione di nuove informazioni in autonomia. D Capacità di svolgimento / ricerca /organizzazione di nuove informazioni guidata.
2. Rispetto dei tempi indicati
LIVELLI: A Consegna precisa e puntuale. B Consegna corretta e /o con un ritardo accettabile C Consegna abbastanza corretta e puntuale D Consegna poco corretta o consegna avvenuta in ritardo. E Consegna non avvenuta
3. Partecipazione agli "eventi" (video-lezioni)
LIVELLI: A Collabora alla lezione/attività, rispetta i turni e i ruoli assegnati. B Collabora quasi sempre alla lezione/attività, per lo più rispetta i turni e i ruoli assegnati C Collabora alla lezione/attività in modo poco produttivo; qualche volta non rispetta i turni ei ruoli assegnati. D Raramente collabora alla lezione/attività, rispetta i turni, i ruoli assegnati. E Non partecipa agli eventi (dopo essere stato sollecitato più volte)

VOTI*

Cognome e nome	1	2	3

*per ogni alunno segnalare, nell'indicatore valutato (1, 2, 3) il livello corrispondente (A, B, C, D, E)
Per i docenti che hanno corretto Temi, Ricerche, esercizi scritti , che hanno la possibilità di valutare possono valutare con le griglie valutative approvate nel PTOF.